

AVVISI DELLA SETTIMANA

DOMENICA 17 FEBBRAIO - Sesta Domenica dopo l'Epifania

Ore 10.00: Santa Messa con Battesimo di Sale Mirco Giovann

Ore 16.00 in Oratorio ritrovo e ore 16.30 INCONTRO per le FAMIGLIE giovani:
"La gioia dell'amore" - Presentazione di AMORIS LAETITIA (don Matteo Baraldi)

Martedì 19 febbraio, ore 15.30 e Giovedì 21 febbraio, ore 20.45

Mons. CARLO Ghidelli guida il Quinto Incontro della nuova

SCUOLA BIBLICA: il Libro della Sapienza

"La Sapienza sposa ideale di Salomone" (Sapienza 8) (vedi volantino)

Mercoledì 20 febbraio

ore 15.30, 2° e 3° incontro formativo guidato da ANNA CLARA, DANIELA
E RENATO, usando il nuovo testo di catechesi: "Tutti cercatori di gioia"

Giovedì 21 febbraio

ore 17.00, i Ragazzi/e del Gruppo "CRISTIANI" riflettono sulla povertà in Città
incontrando le persone che operano nella nostra Conferenza di san Vincenzo

Sabato 23 febbraio

ore 17.15, Incontro di catechesi per il M.A.S.C.I.

ore 18.30: in Chiesa s. Messa, segue Cena in Oratorio

**DOMENICA 24 FEBBRAIO - Settima Domenica dopo l'Epifania
della "Divina clemenza"**

**DOMENICA con i GENITORI dei RAGAZZI/E
del 4° ANNO di CATECHISMO: "CRISTIANI"**

Ore 10.00, in Chiesa, s. Messa - Ore 11.15 - 12.15, Gioco per i Ragazzi/e
Ore 11.15 - 12.15, per i Genitori: Incontro con don MATTEO e le catechiste

ore 10.30, in s. Maria Segreta, s. MESSA con presentazione dei FIDANZATI
alla Comunità, presenti i loro GENITORI

Ore 16.30 in Chiesa, s. Messa in memoria di Tommaso Azzigana

LUNEDI' del FOPPONINO: dopo il recente incontro con RADIO KRISTALL
Gent.mo don Serafino,

Noi tutti di Kristall Radio vogliamo ringraziare lei, il sig. Mauti e la parrocchia
di San Francesco per l'occasione che ci avete dato di presentare il nostro progetto
e di parlare di radio. La ringrazio anche per il dono fattoci che tra l'altro rap-
presentando la croce di un uomo semplice ben si sposa con il nostro modo d'esse-
re. Rimaniamo a disposizione. Un grosso ringraziamento a tutti voi.

Carlo Guagnini e tutta Kristall Radio

Ho bisogno, entro la fine di febbraio, di consegnare all'agenzia DUOMO
l'elenco dei partecipanti al prossimo **viaggio in Albania** (26 aprile - 2 mag-
gio); **sollecito perciò le iscrizioni** avendo a disposizione ancora solo pochi
posti. GRAZIE!
Don Serafino



Il Fopponino

Aut. Trib. Milano 89/0 del 4/2/1989

Foglio di informazione della Parrocchia S. Francesco d'Assisi al Fopponino

VI Domenica dopo l'Epifania

17 Febbraio 2019

II settimana Diurna Laus

UN ALTRO SEGNO MIRACOLOSO: "UNO DEI DIECI LEBBROSI"

Il segno del "grazie" a Gesù

Carissimi fratelli e sorelle,

anche questa domenica **il segno**, preso dal Vangelo di Luca, **narra di una guarigione strepitosa**: a debita distanza 10 lebbrosi gridano a Gesù maestro: "abbi pietà di noi" e mentre si recano, obbedienti al suo comando, dai "sacerdoti - dottori" vengono contemporaneamente purificati. Solo uno di loro "tornò indietro... per ringraziarlo".

Davvero interessante e vivace è l'insieme dell'episodio: si contano infatti ben 10 verbi di movimento che danno energia e dinamismo al racconto, caratterizzando sia *il cammino* di Gesù (attraversava ed entrava) sia *il venire incontro* dei 10 lebbrosi (si fermarono, andavano) sia *il ritorno* del lebbroso guarito "era un Samaritano" (si prostra, si alza e va). Per lui, e solo per lui, vale che la guarigione non coincide con la purificazione dalla lebbra - di per sé un dono grande! - e tutto ciò che ne consegue; bensì in un dono ancora più grande, riconosciuto ed esaltato da Gesù: "la tua fede ti ha salvato!". La **fede** è più grande di una guarigione strepitosa!

Dunque **il segno** qui è la fede, ma quale ne è **il senso**?

Se la fede è più grande della purificazione dalla lebbra significa che la salvezza non è guarire, ma **incontrare Chi ci ha guarito**. Solo il rapporto personale con Gesù salva. Infatti i suoi doni sono per noi occasioni e segni per metterci in contatto con Lui, per iniziare e costruire il nostro rapporto con Lui, per entrare e restare in comunione con Lui, cioè per **avere fede in Gesù**. E l'atteggiamento più alto e più autentico dell'avere fede in Gesù è il saper dire a Lui **grazie!**

Anche a noi non basti accorgerci di quanti doni abbiamo ricevuto, impariamo invece a volgerci a Colui che ce li ha donati perché a Lui giunga il nostro "grazie!"

Don Serafino

L'esempio – testimonianza di Bernadette Soubirous ***E per testamento una sola parola: "grazie"***

Nella terra dell'umiltà sbocciano i fiori più belli.

Umile e povera era la casa dove il 7 gennaio 1844 nacque la prima figlia dei coniugi Francois Soubirous e Louise Casterot: Marie-Bernarde fu il nome ricevuto al fonte battesimale, ma tutti la chiamarono Bernadette. Altri figli vennero alla luce e non c'era pane per sfamarli, non una casa per ripararli: sfrattati, mendicarono accoglienza nel *cachot*, il malsano piano-terra della vecchia prigione di Lourdes. Piccola e gracile Bernadette portava al pascolo le poche pecore sostenendo fatiche superiori alle sue forze. In tanta povertà, lei, quasi analfabeta, possedeva però un "tesoro": una corona del Rosario.

L'11 febbraio 1858 andò a cercare legna con una sorellina e un'amica. Fu quel giorno che, presso la rupe di Massabielle, le apparve una bianca Signora che le chiese di bere alla fontana, mostrandole un luogo dove non c'era se non dell'acqua fangosa: *"perciò, raccontò, cominciai a scavare e finalmente potei attingere un po' d'acqua; la buttai via per tre volte, alla quarta potei berla"*. In una successiva apparizione, la bianca Signora le rivelò: *"Que soy era Immaculada Councepciou"* ("Io sono l'Immacolata Concezione").

Bernadette corse a dirlo al parroco per non dimenticare un nome così difficile. Nessuno le credette; iniziarono umiliazioni ed interrogatori. Lei, l'ignorante, rispondeva con semplicità, senza mai contraddirsi. Poi le apparizioni furono riconosciute, e Lourdes, con la sua acqua miracolosa, diventò meta di pellegrinaggi per tanti malati nel corpo e nello spirito.

Bernadette, intanto, si era consacrata a Dio presso le Suore della Carità di Nevers, per "nascondersi" nel Signore e compiere la missione che la Madonna le aveva affidato: pregare per la conversione dei peccatori. Furono tredici anni di servizio umile e generoso, in fedeltà al suo proposito: *"Non vivrò un solo istante senza amare"*. Ma furono anche anni segnati dalla malattia e da incomprensioni. Fu comunque sempre sostenuta dall'anelito al Cielo, per rivedere la bianca Signora.

Il suo desiderio si compì il 16 aprile 1879, all'età di trentacinque anni.

In testamento Bernadette ci lascia una sola parola: ***"Grazie"***.

Un grazie ripetuto per ogni evento della sua vita, anche per i più dolorosi, quasi una nuova corona del Rosario posta nelle nostre mani come "tesoro" per trasfigurare il nostro quotidiano cammino verso il Cielo.

Anna Maria Canopi



"E' VITA, E' FUTURO"



con questo slogan si è appena celebrata la 41° Giornata per la Vita e noi, che ogni giorno ci confrontiamo con questo tema, Vi ringraziamo perché in questa occasione ci siamo sentiti sostenuti ed accompagnati nel nostro impegno quotidiano con quanto ci è pervenuto dalla Vostra generosità.

E' a seguito di iniziative come questa che noi possiamo offrire, oltre che a un servizio sociale, anche sostegni concreti alle donne in gravidanza che a noi si rivolgono, sempre secondo un progetto personalizzato di accompagnamento della mamma o del nucleo familiare, possiamo donare loro alimenti per lo svezzamento del loro bimbo, pannolini e ancor prima al momento della nascita, il primo corredo che, oltre a soddisfare un bisogno, vuol essere anche un segno di accoglienza per una nuova vita.

Da parte di tutti noi operatori del CAV e delle mamme che a noi si uniscono, calorosamente Vi salutiamo e a tutti Voi

Il nostro più grande ...GRAZIE !

CENTRO AMBROSIANO DI AIUTO ALLA VITA
sede: Via Tonezza 3/5 - 20147 Milano - Tel. . 0248701502
www.cavambrosiano.it - e-mail info@cavambrosiano.it

Il Presidente
Giuseppe Del Giudice

Caro Don Serafino,
indichiamo il consueto **resoconto della raccolta parrocchiale in favore del CAV Ambrosiano** in occasione della **41° Giornata per la Vita** celebratasi domenica 3 febbraio.
Come negli gli anni precedenti - dal 2009 sono ben 10 gli anni che siamo presenti a tutte le Messe della Giornata - **la generosità dei nostri parrocchiani si è manifestata in modo eccezionale e anche l'interesse per le attività del Centro CAV è cresciuto, molte le domande sugli ambiti di intervento e sulle realtà di accoglienza che sosteniamo. Il Gruppo capitanato da Annaclara, Daniela e Renato poi ci ha accolto con entusiasmo il mercoledì precedente e ascoltato con molto interesse, promettendo aiuto concreto e divulgazione fra parenti e conoscenti delle attività e delle modalità per sostenerci.**
Che aggiungere altro se non ribadire un grandissimo GRAZIE DI CUORE a tutti e ...
VIVA LA VITA sempre!!

Luisa e Ivano

Ecco i numeri:

donazioni in denaro euro 1.360

in generi prima infanzia: 154 confezioni omogeneizzate, 35 pastine, 20 creme di riso, 24 scatole di biscotti, una borsa con generi alimentari vari, un sacchetto con creme per la pelle, olii e salviettine, 15 pacchi di pannolini, 1 sacco di giochi e peluches, 7 sacchi di indumenti vari e copertine nuovi e usati, 1 scaldabiberon, 2 biberon e 3 succhietti, 4 sacchi indumenti nuovi 0-12 mesi da un negozio di zona, 1 passeggino nuovo (sempre da negozio di zona) con accessori; poi usati ma in ottimo stato: 1 lettino da campeggio, 1 paracolpi per lettino.